

BUSINESSPERSON OF THE YEAR 2021

Moda

Quello della moda e del lusso è uno dei settori che più ha risentito della crisi pandemica. Ma, da sempre, è anche uno dei simboli più conosciuti della qualità e del bello made in Italy. E il 2021 è l'anno in cui si comincia a intravedere la ripresa. Non soltanto grandi maison leader del mondo del fashion, ma anche aziende che resistono alla delocalizzazione o amministratori delegati che hanno deciso di sfruttare il loro ruolo per promuovere l'inclusione. Ecco i manager della moda che meritano una segnalazione.



Sabina Belli

Ceo
Pomellato



Dal 2015 ricopre il ruolo di Ceo del brand di gioielli fondato da Pino Rabolini nel 1967 e che dal 2013 fa parte del gruppo francese Kering che, tra gli altri, ha anche i marchi Gucci, Saint Laurent, Bottega Veneta, Balenciaga, Alexander McQueen e Brioni. Come lei stessa ha raccontato, Sabina Belli ha cambiato in azienda la concezione del management preferendo una organizzazione di tipo circolare a quella più tradizionale di tipo piramidale. Prima del suo arrivo le vendite si concentravano soprattutto in Italia e in Europa, dopo è cominciata la svolta mondiale, con la diffusione in America e Asia. Si sta impegnando a favore di un ricambio generazionale di artigiani e per questo ha dato vita a un programma per formare giovani orafi in partnership con la scuola Galdus. È anche una forte sostenitrice dell'empowerment femminile. Nel 2018 ha pubblicato un manuale di consigli dal titolo 'D come Donna, C come Ceo. Dizionario di leadership al femminile', scegliendo di devolvere i diritti d'autore alla Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano.



Lavinia Biagiotti Cigna

Presidente e Ceo
Biagiotti Group

Ha 43 anni e rappresenta la terza generazione dell'azienda di famiglia. Ha preso in mano le redini della maison alla morte della madre, la stilista Laura Biagiotti. Il gruppo è noto nel mondo per le sue collezioni, per i profumi ma anche per il mecenatismo e l'approccio sostenibile che predilige l'utilizzo di materiali naturali. Nel 2019 è stata insignita dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana dal capo dello Stato.



Ferruccio Ferragamo

Presidente
Salvatore Ferragamo

Inizia la sua carriera nel 1963 nell'impresa di famiglia, seguendo prima la produzione e i negozi di proprietà e poi il settore amministrativo e finanziario. Dal 2006 occupa il ruolo di presidente di una azienda che rappresenta uno dei maggiori operatori mondiali del settore del lusso. La Salvatore Ferragamo ha registrato ricavi consolidati pari a 785 mln di euro nei primi nove mesi del 2021, in aumento del 33,9%. Nel terzo trimestre l'incremento è stato del 17,1%.



Chiara Ferragni

Imprenditrice digitale
Tbs Crew

Ormai il passaggio da influencer a imprenditrice digitale è completato. È a capo di un piccolo impero finanziario stimato in circa 40 mln di euro formato principalmente da tre brand: il primo per guadagni è Tbs Crew, che gestisce il blog e il marchio The Blond Salad. Il secondo è Sisterhood, che si occupa di consulenza per le attività di marketing e gestione di diritti d'immagine. Infine c'è Fenice, che ha in portafoglio il marchio Chiara Ferragni Collection.



Alberta Ferretti

Fondatrice
Aeffe

Con il fratello Massimo nel 1980 fonda l'azienda Aeffe Spa e l'anno successivo debutta sulle passerelle milanesi. Segue una rapida espansione grazie all'apertura di showroom a Milano, Parigi, Londra e New York che portano poi all'inaugurazione di numerose boutique monomarca in tutto il mondo. Il gruppo, che controlla i brand Alberta Ferretti, Pollini, Philosophy di Lorenzo Serafini e Moschino, ha chiuso il primo semestre 2021 a 155 mln di euro, +31% sul 2020.



Diego Della Valle

Amministratore delegato
Gruppo Tod's

La sua avventura di imprenditore comincia all'inizio degli anni Ottanta quando trasforma il piccolo calzaturificio di famiglia in una impresa a vocazione internazionale, portandolo a diventare azienda leader nel settore delle calzature, della pelletteria e dell'abbigliamento con i marchi Tod's, Hogan e Fay. Il polo di produzione che si trova nelle Marche è il più grande centro produttivo di calzature di lusso italiano. Dal 2000 la società è quotata alla Borsa di Milano. Nei primi sei mesi del 2021, il fatturato consolidato del gruppo Tod's ammontava a 398,4 mln di euro, in crescita del 55,1% anche se rispetto al primo semestre del 2019 si registra comunque un calo del -10,9%. Viene considerato un "imprenditore etico" per via dei benefit da sempre a disposizione dei suoi circa 4mila dipendenti, come per esempio palestra, asilo aziendale, copertura dei costi per l'acquisto dei libri scolastici dei figli e un'assicurazione sanitaria per cure specialistiche e interventi chirurgici. È stato promotore anche di attività filantropiche e artistiche, tra queste il finanziamento del restauro del Colosseo.



Nerino Grassi

Fondatore e presidente
Golden Lady Company

Ha fondato l'azienda nel 1966 a Castiglione delle Stiviere insieme alla moglie, Erminia Speranzini, scomparsa quest'anno. Colosso mondiale della calzetteria, è un gruppo multi-brand. L'intero processo di produzione, dal filato al prodotto finito, avviene in proprio all'interno delle 6 unità produttive, dislocate tra Italia e Serbia, che producono ogni anno oltre 200 milioni di collant distribuiti in 70 Paesi al mondo.



Nicoletta Spagnoli

Amministratore delegato
Luisa Spagnoli

Si laurea in Farmacia e, dopo un periodo di studi negli Stati Uniti, nel 1983 viene chiamata dal padre a lavorare nell'azienda di famiglia. Sotto la sua guida il marchio ha cominciato la sua espansione. Non ha mai ceduto alle sirene della delocalizzazione e ha deciso di mantenere la sede dell'azienda sempre in Umbria. Il brand conta 150 negozi in Italia e 54 all'estero. "Entro l'inizio del 2022 vogliamo tornare ai 130 mln di ricavi pre-Covid", ha detto.



Cedric Wilmotte

Ceo ad interim
Versace

Dopo l'annuncio dell'uscita da Versace del Ceo Jonathan Akeroyd, il gruppo Capri Holdings ha deciso di affidare il ruolo ad interim a Cedric Wilmotte, che guiderà la maison fino al 31 dicembre 2022, in attesa di trovare un successore permanente. Lavorerà a fianco della chief creative officer Donatella Versace e del team dirigenziale. Non è una new entry nel gruppo, infatti arriva dall'altro brand di punta, Michael Kors.



Ermenegildo Zegna

Amministratore delegato
Ermenegildo Zegna Group

È una delle aziende italiane a conduzione familiare di maggior successo. Nel tempo, a partire dal 1910, è passata dalla produzione di tessuti di lusso all'abbigliamento ready to wear, affermandosi a livello mondiale come brand lifestyle di lusso. Si tratta di una società privata attualmente gestita dalla terza generazione della famiglia, con Gildo in veste di amministratore delegato e Paolo nel ruolo di presidente.

80

MILIARDI DI €

SONO LE PREVISIONI DEL FATTURATO PER L'ANNO IN CORSO DEL COMPARTO DELLA MODA E DEI SETTORI A ESSO COLLEGATI. DI QUESTI OLTRE 63 MLD DERIVANO DALL'EXPORT. NUMERI CHE INDICANO UNA RIPRESA DOPO UN 2020 DIFFICILE